

EVENTO FINALE L'AQUILA CAPITALE DELLA CULTURA 2026: BIONDI, "SI FARA' AL TEATRO COMUNALE"

27 Marzo 2025



L'AQUILA - "L'evento conclusivo di Capitale italiana della Cultura 2026 si terrà nel Teatro comunale dell'Aquila, a 17 anni dal sisma". Così il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, nel corso di una conferenza stampa in cui ha annunciato, tra le altre cose, che i lavori saranno consegnati lunedì 31 marzo.

All'incontro, promosso in concomitanza con la 63esima edizione della Giornata mondiale del teatro, hanno preso parte, oltre al sindaco, il titolare dell'Ufficio speciale per la ricostruzione dell'Aquila e Rup degli interventi, Salvatore Provenzano, il dirigente del settore Ricostruzione e Capo dipartimento dell'area tecnica dell'ente comunale e direttore dei lavori, Roberto Evangelisti, rappresentanti della ditta che eseguirà i lavori e autorità locali e regionali.

Nella giornata di lunedì, durante la consegna dei lavori alla ditta incaricata, i giornalisti avranno la possibilità di effettuare una visita nella struttura che, questa sera, ospiterà in anteprima il ministro per la Cultura, Alessandro Giuli, che giungerà nel capoluogo abruzzese per l'occasione, e il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio.

"Siamo finalmente in dirittura d'arrivo. È nostra intenzione, infatti, restituire il teatro comunale alla collettività con la speranza di organizzare al suo interno l'evento conclusivo di Capitale italiana della cultura 2026. Dopo un periodo di stallo, è stata impressa una importante accelerazione alla conclusione dei lavori, a partire dai 5 milioni di euro, a valere sulle risorse del ministero della Cultura, stanziati lo scorso anno dal Governo Meloni. L'ennesimo segnale di attenzione nei confronti del

capoluogo e delle aree interne del nostro territorio. I progressi che stiamo cogliendo, frutto di una straordinaria collaborazione istituzionale, ci emozionano e confermano la bontà dell'impegno congiunto con il Governo per riconsegnare alla comunità quello che non è solamente uno spazio per la cultura e creatività, ma un luogo identitario", così il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, che ha anche letto ai presenti il messaggio pervenutogli dal presidente della Biennale di Venezia, Pierangelo Buttafuoco, già presidente del TSA.

"In questi ultimi anni l'Ufficio Speciale ha mutato e ampliato la sua mission occupandosi anche della ricostruzione degli immobili e spazi pubblici. La sfida di riconsegnare il Teatro Comunale entro il 2026, per concludere nel migliore dei modi l'anno in cui L'Aquila sarà Capitale Italiana della Cultura, ci inorgoglisce e ci carica di una ulteriore responsabilità. Io e i colleghi dell'USRA, a cui va il mio personale ringraziamento per la particolare dedizione, ce la metteremo tutta", così Salvatore Provenzano.

Il valore dell'appalto di questo secondo lotto è di 14 milioni di euro per opere che, oltre a quelle di tipo edile, di restauro e miglioramento sismico, riguarderanno anche gli arredi, la parte impiantistica e la scenotecnica. Comune e Usra hanno assunto, rispettivamente, i ruoli di stazione appaltante e di soggetto attuatore dal giugno scorso, quando è stata firmata la convenzione con il Segretariato regionale del ministero della Cultura per l'Abruzzo, d'intesa con la Struttura di Missione della Presidenza del Consiglio dei ministri. La conferenza Stato-Regioni, nel maggio 2024, ha approvato lo stanziamento da 5 milioni di euro, ricompreso nell'ambito del Piano strategico "Grandi progetti beni culturali", promosso dal Mic, finalizzato proprio all'ultimazione delle attività di recupero del teatro.

Un finanziamento che si è aggiunto a quello già previsto dalla ricostruzione pubblica, pari a complessivi 9 milioni di euro, allocati tramite la Struttura Sisma 2009 e disponibili con le delibere Cipe 112/2017 (6 milioni di euro) e Cipess 52/2021 (3 milioni). L'importo del finanziamento precedente (Cipe 43/2012), relativo al primo lotto, invece, è stato di circa 10 milioni di euro. L'offerta aggiudicataria prevede anche un ricco programma di attività collaterali pensate per coinvolgere la cittadinanza durante tutta la fase dei lavori.

Tra queste, l'allestimento di un piccolo palcoscenico in Piazza del Teatro per spettacoli all'aperto, l'installazione di totem informativi multimediali accessibili anche a persone con disabilità, e la creazione di una galleria di cantiere che offrirà una finestra sullo stato di avanzamento dei lavori e un'anteprima del design interno del futuro teatro. Sono inoltre previste visite guidate per cittadini, turisti e studenti, accompagnate da mostre tematiche e distribuzione di materiali promozionali. Un sito web dedicato permetterà di seguire l'andamento del cantiere, scaricare contenuti informativi e prenotare le visite.